



Dipartimento
delle Finanze

Agenzia del Demanio

Relazione sui livelli di
servizio al 31 dicembre
2022

SOMMARIO

<u>FINALITÀ E STRUTTURA DEL DOCUMENTO</u>	1
<u>SEZIONE PRIMA – VALUTAZIONI GENERALI</u>	2
<u>SEZIONE SECONDA – MONITORAGGIO DEI SERVIZI RESI PER AREA DI RISULTATO</u>	8
Obiettivo Generale 1.1	8
“Assicurare la conoscenza, la tutela ed il presidio dei beni immobili statali nonché l’assolvimento degli altri obblighi istituzionali”.	8
Obiettivo generale 2.1	9
“Riquilibrare e valorizzare il patrimonio immobiliare dello Stato”.	9
Obiettivo generale 2.2	13
“Contribuire all’incremento delle entrate erariali”.	13
Obiettivo generale 2.3	15
“Contribuire alla riduzione della spesa del bilancio statale”.	15
Obiettivo generale 3.1	16
“Favorire la valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Pubblici e lo sviluppo di iniziative immobiliari innovative”.	16
Obiettivo generale 4.1	17
“Sollecitare e agevolare la partecipazione dei cittadini e degli altri portatori di interesse sul patrimonio immobiliare pubblico”.	17
<u>SEZIONE TERZA – RENDICONTAZIONE ARTICOLO 7, COMMA 5, LETTERA F) E ARTICOLO 7, COMMA 2, DELLA CONVENZIONE DI SERVIZI 2022-2024</u>	19
<u>SEZIONE QUARTA – QUADRO RIEPILOGATIVO DEI CORRISPETTIVI</u>	20

Finalità e struttura del documento

Ai sensi dell'articolo 11, comma 5, della vigente Convenzione per l'erogazione dei servizi immobiliari e per la gestione del patrimonio dello Stato, il presente documento esprime le valutazioni del Dipartimento delle Finanze sui risultati conseguiti dall'Agenzia del Demanio nell'anno 2022, consuntivati da quest'ultima attraverso la Relazione sui livelli di servizio, trasmessa con nota n. 3408 del 9 febbraio 2022.

Il documento è articolato nelle seguenti sezioni:

Sezione Prima - Valutazioni generali.

Sono espresse sintetiche considerazioni sul livello di conseguimento degli obiettivi concordati nella Convenzione di servizi. Inoltre, è altresì rappresentato il collegamento tra gli obiettivi strategici contenuti nell'Atto di indirizzo per le politiche fiscali per il triennio 2022 - 2024 e le Aree di risultato.

Sezione Seconda - Monitoraggio dei servizi resi.

Il monitoraggio è elaborato secondo le modalità di rendicontazione previste dalla Convenzione di servizi vigente e contiene i dati consuntivati per ciascuna area di risultato e l'analisi degli eventuali scostamenti ritenuti significativi.

Sezione Terza – Rendicontazione articolo 7, comma 5, lettera f) e articolo 7, comma 2, della Convenzione di servizi 2022-2024.

In tale sezione sono esposti i costi da rimborsare all'Agenzia ai sensi dell'articolo 7, comma 5, lettera f) della vigente Convenzione (attività rese per l'istituzione, il funzionamento e le attività della Struttura per la Progettazione) e la rendicontazione dei maggiori corrispettivi a fronte dei maggiori risultati conseguiti a seguito del supporto reso all'Agenzia dalla Struttura per la Progettazione ai sensi dell'articolo 7, comma 2, della vigente Convenzione.

Sezione Quarta - Quadro riepilogativo dei corrispettivi.

É riportata la tabella dei corrispettivi maturati dall'Agenzia nell'anno 2022 e la tabella dei maggiori corrispettivi maturati a fronte del supporto reso dalla Struttura per la Progettazione.

Sezione Prima – Valutazioni generali

L'Atto di indirizzo per le politiche fiscali per il triennio 2022-2024 del Ministro dell'economia e delle finanze, emanato il 7 febbraio 2022, ha affidato all'Agenzia del Demanio il perseguimento delle seguenti priorità politiche:

- *la gestione economica degli immobili utilizzati dalle Amministrazioni statali per fini istituzionali, potenziando le attività di razionalizzazione e riqualificazione degli spazi in uso e di contenimento della spesa pubblica, attraverso il ricorso agli strumenti normativi attualmente vigenti in materia – tra cui l'articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 in tema di acquisto di immobili adibiti/da adibire ad ufficio da parte degli Enti Previdenziali;*
- *il sostegno al processo di riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni centrali (PAC) e alla loro presenza sul territorio, che verrà assicurato in particolare attraverso la promozione e diffusione del modello dei "Poli Amministrativi" – anche con riguardo a quelli per la Giustizia, per la Sicurezza e archivistici – nonché l'esecuzione dei relativi interventi edilizi strumentali. Particolare attenzione sarà rivolta a tradurre i piani di razionalizzazione in interventi edilizi – da riportare in un cronoprogramma oggetto di monitoraggio e valutazione – che garantiscano nuove soluzioni allocative per gli uffici pubblici in un'ottica di sostenibilità e innovazione;*
- *la definizione e successiva implementazione – in qualità di Conduttore Unico, nell'ambito degli indirizzi, criteri e risorse individuate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e secondo le disposizioni di cui all'articolo 69 del decreto-legge n. 104 del 2020 – del nuovo piano di rilascio/utilizzo degli immobili conferiti ai Fondi FIP/FP1 in vista delle scadenze contrattuali 2022/2023, attraverso l'individuazione, ove possibile, di soluzioni allocative alternative in immobili dello Stato per le amministrazioni interessate ovvero mediante il ricorso allo strumento della rinegoziazione previsto dal richiamato decreto per quegli immobili a cui le P.A. attribuiscono carattere di strategicità, infungibilità ed esclusività, o rivestano carattere di specialità per le funzioni ivi svolte, tenuto conto dei vincoli derivanti dal complesso quadro normativo e contrattuale che caratterizza gli utilizzi in essere, nonché al loro eventuale acquisto anche mediante il coinvolgimento degli Enti Previdenziali;*
- *la prosecuzione, al fine di contribuire al conseguimento degli obiettivi di bilancio in materia di dismissioni, delle attività di cessione, degli immobili in gestione non necessari a soddisfare fini istituzionali e privi di vincoli di alienabilità, avendo cura di acquisire, per i beni più appetibili dal mercato e ove ciò sia apprezzato da quest'ultimo, le eventuali varianti urbanistiche e le nuove destinazioni funzionali ad una loro cessione assicurando la propria operatività;*

- *la valorizzazione in chiave economica, sociale, ambientale o turistico-culturale degli immobili in gestione non destinabili a fini istituzionali, favorendo la creazione di nuovo valore sul territorio: segnatamente, nel quadro della normativa vigente, il completamento delle procedure di trasferimento gratuito, di quelli richiesti dagli enti territoriali (c.d. “federalismo demaniale”), a fronte dell’impegno di questi ultimi al loro utilizzo ovvero alla loro restituzione qualora, trascorsi tre anni dal trasferimento e all’esito di apposito monitoraggio effettuato dall’Agenzia, l’ente territoriale non risulti utilizzare i beni trasferiti, così come previsto dall’articolo 56-bis, comma 5 del decreto-legge n. 69 del 2013; ovvero, analogamente e d’intesa con il Ministero interessato, la trattazione delle richieste di federalismo culturale, anche procedendo alla verifica dell’attuazione dell’Accordo di valorizzazione dei beni trasferiti;*
- *verifica di fattibilità e avvio della pianificazione di interventi integrati di riconversione del patrimonio pubblico dello Stato non strumentale per rispondere al fabbisogno di infrastrutture sociali, anche correlato all'emergenza Covid-19;*
- *il potenziamento delle iniziative di riqualificazione dei beni statali e, in particolare, l’attuazione di progetti per la prevenzione del rischio sismico, per la riqualificazione energetica, il risanamento ambientale e l’efficientamento, nonché l’accelerazione degli interventi di rifunzionalizzazione degli immobili inseriti nei progetti di razionalizzazione degli usi governativi, contribuendo al rilancio degli investimenti pubblici, e alla realizzazione del Green New Deal;*
- *l’avvio di nuove iniziative e la prosecuzione di quelle in corso per la valorizzazione e rigenerazione dell’intero patrimonio immobiliare pubblico, operando in sinergia con gli altri proprietari pubblici e i soggetti istituzionali interessati anche al fine di rispondere alla richiesta di infrastrutture per uso sociale ancor più pressanti alla luce dell’emergenza da Covid-19 (social e senior housing, edilizia sanitaria, edilizia scolastica, edilizia carceraria e giudiziaria, in collaborazione con i relativi Ministeri competenti);*
- *la prosecuzione, in adempimento alla normativa vigente, del rilascio di pareri di congruità sui valori di acquisto e di rinnovo di locazioni passive da parte di amministrazioni pubbliche, nonché sui valori di alienazione a terzi da parte di enti territoriali di immobili acquisiti con il c.d. “federalismo demaniale”;*
- *il supporto al Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell’Italia centrale interessati dal sisma del 2016, in forza del ruolo di soggetto attuatore attribuito all’Agenzia dalla normativa vigente (articolo 15, comma 1, decreto-legge n. 189 del 2016);*
- *il rilancio degli investimenti pubblici, in raccordo con la programmazione delle risorse finanziarie europee e nazionali, ottimizzando i percorsi di valutazione – anche mediante la definizione di metodologie innovative per la valutazione degli impatti economico-finanziari, sociali e ambientali delle strategie di investimento – e programmazione degli interventi da*

realizzare sugli immobili dello Stato in una prospettiva di maggiore efficienza e di razionalizzazione della relativa spesa, nonché di promozione e integrazione di tecnologie smart cities;

- *il supporto ad altre Amministrazioni centrali nella realizzazione di interventi di rilievo su immobili dello Stato, anche con risorse finanziarie messe a disposizione da queste ultime, nel quadro della cooperazione orizzontale fra soggetti pubblici e con la finalità di sviluppo e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico;*
- *le attività di gestione, presidio e tutela dei beni in portafoglio, ivi compresi i beni devoluti allo Stato a seguito di eredità vacanti, assicurando, secondo le normative vigenti, l'assunzione in consistenza di nuovi beni ove pervenuti per legge, la vigilanza sul portafoglio affidato, il controllo sul suo corretto utilizzo e sulla regolarità delle utenze, l'attivazione delle procedure di riscossione dei crediti nonché l'acquisizione di ulteriori elementi di conoscenza per la segmentazione dei beni, funzionale a supportare la piena attuazione di tutte le azioni precedentemente indicate, anche mediante la realizzazione di un programma di investimenti tecnologici e di digitalizzazione;*
- *la partecipazione al processo di transizione digitale del Paese e, segnatamente, la diffusione dell'utilizzo del BIM (Building Information Modeling) nella gestione degli appalti con l'obiettivo di favorire la digitalizzazione del patrimonio immobiliare dello Stato, garantire dati per la gestione e manutenzione degli immobili e dare impulso al mercato dell'edilizia, favorendo la progettazione integrata e la riduzione di tempi e costi di costruzione;*
- *svolgimento di ogni altra attività prevista da disposizioni normative.*

Le suddette indicazioni politiche sono state attuate nella Convenzione per l'erogazione dei servizi immobiliari e gestione del patrimonio dello Stato – Triennio 2022-2024 attraverso **4 Direttrici** Strategiche, **6 Obiettivi** Generali e **21 Aree** di risultato di cui alla Tabella 1 nella pagina che segue.

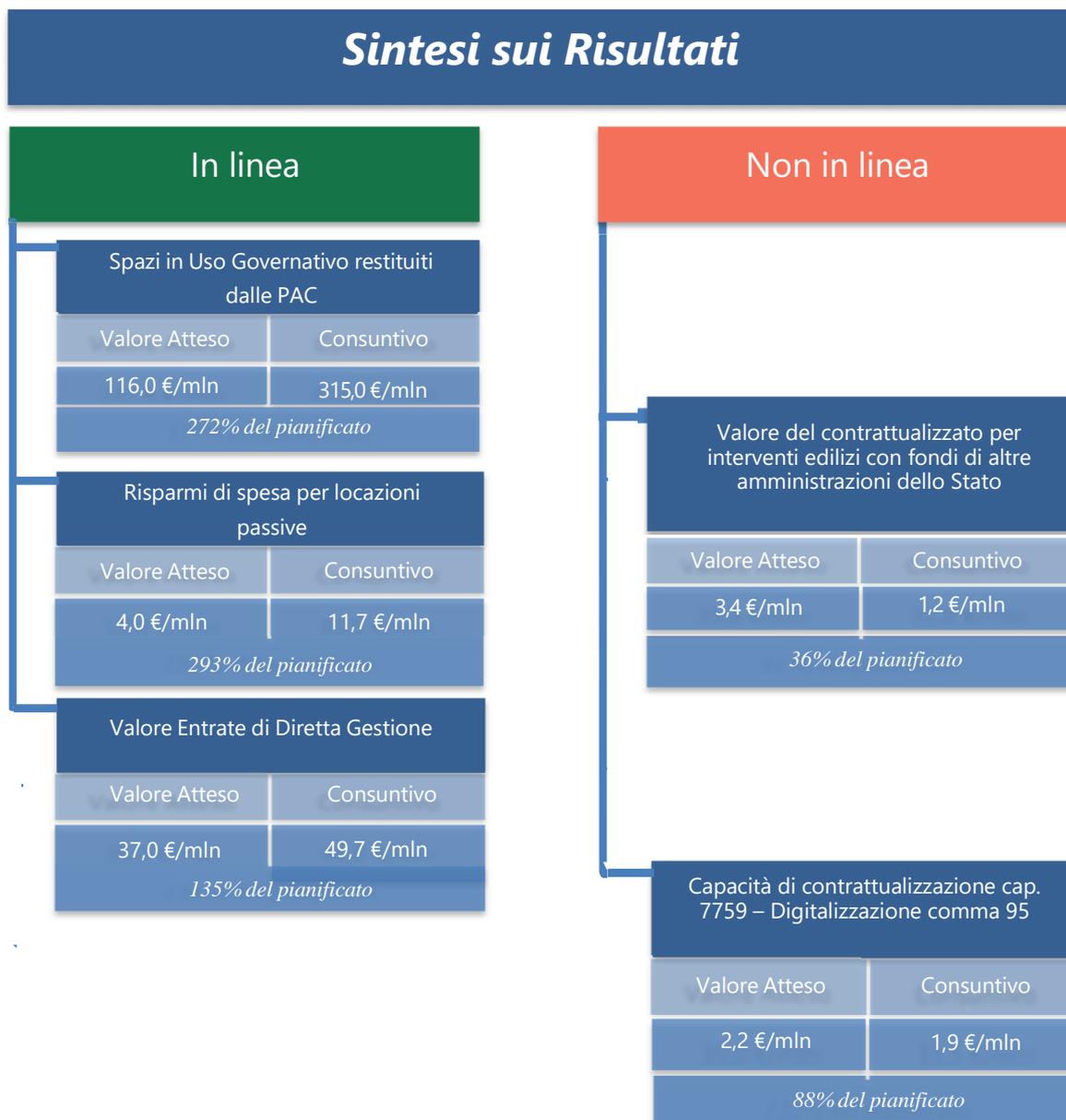
Tabella 1. Implementazione priorità politiche in Convenzione dei Servizi 2022 – 2024.

DIRETTRICE STRATEGICA	OBIETTIVO GENERALE	AREA DI RISULTATO
1. Assicurare la corretta gestione degli immobili statali affidati	1.1 Assicurare la conoscenza, la tutela ed il presidio dei beni immobili statali nonché l'assolvimento degli altri obblighi istituzionali	Gestione beni in Uso Governativo e di demanio storico artistico Gestione dei beni di patrimonio disponibile, indisponibile e Miniere e Diritti reali Veicoli confiscati e sequestrati Beni devoluti allo Stato per eredità vacanti ex art. 1 c.1008-1009 L178/2020
	2. Contribuire alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e al rilancio degli investimenti pubblici	2.1 Riqualificare e Valorizzare il patrimonio immobiliare statale 2.2 Contribuire all'incremento delle entrate erariali 2.3 Contribuire alla riduzione della spesa del bilancio statale
3. Mobilitare i patrimoni immobiliari pubblici al fine di una loro «rivitalizzazione» in chiave catalizzatrice dello sviluppo economico, locale e nazionale	3.1 Favorire la valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Pubblici e lo sviluppo di iniziative immobiliari innovative	Supporto agli enti pubblici nelle attività di valorizzazione e razionalizzazione dei loro patrimoni Operazioni di cui all'art. 33 del D.L. 98/2011 Federalismo Culturale Federalismo Culturale Valorizzazioni Iniziative immobiliari innovative
4. Attività progettuali	4.1 Sollecitare e agevolare la partecipazione dei cittadini e degli altri portatori di interesse sul patrimonio immobiliare pubblico	Open demanio

Nell'esercizio 2022 il risultato conseguito dall'Agenzia in termini di corrispettivi maturati è stato del **111%** rispetto a quanto inizialmente pianificato.

La Figura 1 riporta un focus dei risultati sui principali indicatori.

Figura 1 - Focus sui principali risultati conseguiti dall’Agenzia del Demanio nel corso del 2022.



Per quanto riguarda la rilevata criticità relativa all’indicatore “Valore del contrattualizzato per interventi edilizi con fondi di altre amministrazioni dello Stato”, l’Agenzia ha rappresentato che il risultato consuntivato pari al 36% - con uno scostamento in diminuzione rispetto all’obiettivo programmato - è imputabile ai ritardi per l’intervento sull’immobile di Viale Boston in Roma per il quale nel mese di settembre 2022 è stato pubblicato un concorso di progettazione; analoghe problematiche si sono registrate per l’intervento di Piazzetta Santo Stefano a Belluno, la cui stipula del contratto per l’esecuzione degli interventi edilizi è stata posticipata a fine gennaio 2023 per il

mancato rilascio dei locali da parte della Questura a causa dei ritardi dei lavori gestiti dal PP.OO.PP. nella riqualificazione dell'immobile dove si trasferirà quest'ultima.

Per l'indicatore "*Capacità di contrattualizzazione cap. 7759 – Digitalizzazione comma 95*" - il cui consuntivo rendicontato è pari all'88% - lo scostamento in diminuzione è stato causato da uno slittamento dei tempi per la formalizzazione dell'acquisizione di *software* tecnici.

Sezione Seconda – Monitoraggio dei servizi resi per area di risultato

Di seguito, per ciascun Obiettivo Generale, sono riportati i risultati rendicontati dall’Agenzia ed una disamina delle principali aree di risultato.

Obiettivo Generale 1.1

“Assicurare la conoscenza, la tutela ed il presidio dei beni immobili statali nonché l’assolvimento degli altri obblighi istituzionali”.

Area di risultato - *Gestione beni in Uso Governativo e del Demanio Storico Artistico e Gestione dei beni del patrimonio disponibile, indisponibile, miniere e diritti reali.*

Nella Tabella 2, si riporta una sintesi contenente, per ogni indicatore di monitoraggio, il target pianificato e il valore consuntivato, in valori assoluti e percentuali. Nell’Area in esame, l’indicatore assunto nella Convenzione dei Servizi per il triennio 2022-2024, come parametro per la remunerazione, è evidenziato in giallo.

Tabella 2 – Risultati a consuntivo dell’Agenzia del Demanio.

Indicatore	Target 2022	Performance al 31 dicembre 2022	Performance al 31 dicembre 2022 valori percentuali
Numero delle proposte di sdemanializzazione inviate al ministero competente	20	25	125,00%
Numero beni assunti in consistenza e testimoniali di stato	611	655	107,20%
Valore beni assunti in consistenza	116.911.973 €	268.631.314 €	229,77%
Numero vigilanze condotte su beni patrimoniali/DSA e Altro demanio	1.746	1.826	104,58%
Numero atti di tutela e contenziosi gestiti	1.168	1.665	142,55%
Numero dei beni (istanze) trasferiti per Federalismo demaniale	84	63	75,00%
Valore dei beni trasferiti per Federalismo demaniale	11.329.614 €	8.526.437 €	75,26%
Monitoraggio utilizzi beni trasferiti con Federalismo Demaniale	298	284	95,30%
Numero atti di acquisizione	54	87	161,11%
N° di atti di consegna e dismissione sottoscritti	311	408	131,19%
N° di N.O. alla stipula per contratti di locazione passiva rilasciati alle PA	137	145	105,84%
Numero contratti/atti di locazione e concessione (inclusi terreni Terrevive)	1.205	1.417	117,59%
Numero dei veicoli alienati/rottamati (compresi quelli ex art. 215-bis Nuovo Codice della Strada)	32.000	43.212	135,04%

Per quanto riguarda l'indicatore "Numero dei beni trasferiti per Federalismo demaniale", la cui performance al 31.12.2022 si è attestata al 75%, l'Agenzia ha rappresentato che tale risultato in diminuzione rispetto al programmato, è stato influenzato dai ritardi sull'esito delle verifiche di interesse culturale dei beni da parte dei competenti uffici del Ministero della Cultura (MIC), nonché dai tempi necessari per le operazioni di regolarizzazione catastale ai fini dei trasferimenti dei beni.

Per tale area i risultati conseguiti dall'Agenzia possano comunque ritenersi complessivamente raggiunti.

Obiettivo generale 2.1

“Riqualificare e valorizzare il patrimonio immobiliare dello Stato”.

Tale Area di risultato riguarda la capacità di contrattualizzare e realizzare gli interventi programmati, le cui risorse sono stanziare sul Capitolo 7754 e 7759.

Inoltre, nella stessa sono inseriti anche gli indicatori di seguito elencati:

- Ricostruzione beni danneggiati dal Sisma 2016;
- Manutentore Unico;
- Fondi messi a disposizione da altre Amministrazioni centrali dello Stato.

Di seguito, nella Tabella 3, si riporta una sintesi contenente per ogni indicatore di monitoraggio relativo agli interventi effettuati con le risorse afferenti al Capitolo 7754 il target pianificato e il valore consuntivato, in termini assoluti e percentuali.

Area di risultato - Interventi manutentivi a valere sul Capitolo 7754.

Tabella 3 – Risultati a consuntivo dell’Agenzia del Demanio.

Indicatore	Target 2022	Performance al 31 dicembre 2022	Performance al 31 dicembre 2022 Valori percentuali
Valore del contrattualizzato per interventi edilizi (esclusa premialità EETT) cap. 7754	35.000.000 €	57.570.061 €	164,49%
Valore del contabilizzato per interventi edilizi (esclusa premialità EETT) cap. 7754	34.000.000 €	38.253.509 €	112,51%

Nel 2022 l’Area di risultato in questione è stata monitorata dai seguenti indicatori:

- 1) Contrattualizzato totale¹ / Target Assegnato²;
- 2) Realizzato totale³/Contrattualizzato totale.

Il valore del **primo indicatore** esprime (*in percentuale*) il valore monetario dei contratti stipulati dall’Agenzia rispetto ai lavori programmati nel Piano di Investimento 2022-2024 da effettuarsi nell’anno in esame. Il **secondo indicatore**, strettamente correlato al primo, esprime (*in percentuale*) il valore degli avanzamenti o chiusure dei lavori rispetto al valore dei contratti affidati. Rispetto agli obiettivi prefissati, pertanto, è stato stipulato (in valore) il 164% circa del totale dei contratti e vi è stato il 113% circa di esborsi finanziari (lavori realizzati).

Ai fini della continuità con le precedenti relazioni si riporta lo stato di avanzamento di tutti i Piani degli investimenti approvati (dai piani investimento *ante* 2015 al Piano di investimenti 2022-2024):

- Totale assegnazioni al 31 dicembre 2022: 611,2 milioni di euro;
- Totale contrattualizzato da ante 2015 al 31 dicembre 2022: 367,2 milioni di euro;
- Totale contabilizzato al 31 dicembre 2022: 279,9 milioni di euro.

Il totale degli stati di avanzamento si attesta a circa il 60% delle assegnazioni totali ricevute sino al 31.12.2022 per il contrattualizzato e a circa il 46% per il contabilizzato. Altresì, il rapporto fra il contrattualizzato e il contabilizzato è pari al 76,2%.

Area di risultato

- *Riqualificazione degli immobili dello Stato comma 140 dell’articolo 1 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 e comma 1072 dell’articolo 1 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 – Cap. 7759.*

La Legge 11 dicembre 2016, n. 232, ha istituito uno specifico fondo destinato al finanziamento degli investimenti e allo sviluppo infrastrutturale del Paese. In coerenza con tali finalità sono state avviate dall’Agenzia quattro linee progettuali di carattere straordinario che riguardano:

- *Linea A - Risanamento ambientale e bonifiche;*
- *Linea B - Edilizia pubblica;*
- *Linea C - Prevenzione del rischio sismico;*

¹ Definisce il valore dei contratti stipulati dall’Agenzia del Demanio, sulla scorta di quanto pianificato e nel rispetto delle dotazioni Capitolo 7754.

² Definisce il valore degli stanziamenti del Bilancio dello Stato, totale dotazioni Capitolo 7754.

³ Definisce il valore degli stati di avanzamento dei lavori, “esborsi finanziari”.

- *Linea D - Riqualficazione urbana e sicurezza delle periferie.*

Inoltre, la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha previsto il rifinanziamento per le linee sotto riportate e sino al 2033:

- *Linea F - Edilizia Pubblica;*
- *Linea H - Digitalizzazione Amministrazioni Statali.*

Infine l'articolo 1, comma 95 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha finanziato la Linea L, avente ad oggetto un progetto di creazione di un modello di "Sustainable Building" finalizzato al raggiungimento dell'adeguamento di quattro edifici dell'Agenzia affinché risultino sostenibili sia per la loro architettura compatibile con l'ecosistema sia per l'impatto positivo sull'ambiente, sull'uomo e sull'efficientamento energetico. Tali iniziative potranno essere prese a modello per analoghi interventi su immobili di proprietà dello Stato.

Nella seguente Tabella 4 si riporta una sintesi contenente, per ogni indicatore di monitoraggio, il valore pianificato e il risultato consuntivato, in termini assoluti e percentuali.

Tabella 4 – Risultati a consuntivo dell'Agenzia del Demanio.

Indicatore	Target 2022	Performance al 31 dicembre 2022	Performance al 31 dicembre 2022 Valori percentuali
Valore del contrattualizzato cap. 7759 LINEA A	8.171.777 €	4.711.818 €	57,66%
Valore del contabilizzato cap. 7759 LINEA A	2.870.604 €	4.036.351 €	140,61%
Valore del contrattualizzato cap. 7759 LINEA B e D	19.134.876 €	27.288.963 €	142,61%
Valore del contabilizzato cap. 7759 LINEA B e D	11.438.812 €	14.050.904 €	122,84%
Valore del contrattualizzato cap. 7759 LINEA C	17.424.178 €	27.450.535 €	157,54%
Valore del contabilizzato cap. 7759 LINEA C	32.467.245 €	22.797.390 €	70,22%
Valore del contrattualizzato cap. 7759 Edilizia pubblica comma 1072	7.259.168 €	4.906.742 €	67,59%
Valore del contabilizzato cap. 7759 Edilizia pubblica comma 1072	1.705.405 €	2.683.963 €	157,38%
Capacità di contrattualizzazione cap. 7759 - Digitalizzazione comma 1072	1.821.312 €	2.087.945 €	114,64%
Capacità di realizzazione cap. 7759 - Digitalizzazione comma 1072	1.548.116 €	1.659.939 €	107,22%
Capacità di contrattualizzazione cap. 7759 - Digitalizzazione comma 95	2.188.688 €	1.932.461 €	88,29%
Capacità di realizzazione cap. 7759 - Digitalizzazione comma 95	1.969.819 €	1.546.707 €	78,52%
Valore del contrattualizzato fondi Manutentore Unico per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria	14.000.000 €	26.970.605 €	192,65%
Valore del contabilizzato fondi Manutentore Unico per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria	16.000.000 €	37.490.418 €	234,32%
Valore contrattualizzato fondi MASE per interventi di efficientamento energetico	3.400.000 €	3.533.078 €	103,91%
Valore del contrattualizzato per interventi legati alla ricostruzione beni danneggiati dal Sisma 2016 ex D.L. 189/2016	6.000.000 €	9.539.608 €	158,99%
Valore del contabilizzato per interventi legati alla ricostruzione beni danneggiati dal Sisma 2016	2.000.000 €	1.790.481 €	89,52%
Valore del contrattualizzato per lavori a valere sui fondi messi da altre PAC	3.400.000 €	1.211.857 €	35,64%
Valore del contabilizzato per lavori a valere sui fondi messi da altre PAC	3.200.000 €	2.969.229 €	92,79%

Di seguito si elencano gli indicatori per i quali si è riscontrato un risultato inferiore al target pianificato con l'indicazione delle motivazioni rappresentate dall'Agenzia in ordine agli scostamenti in diminuzione:

- *“Valore del contrattualizzato cap. 7759 LINEA A”* (Interventi di bonifica e risanamento ambientale comma 140). Risultato: 57,66%. Lo scostamento in diminuzione è dovuto ai rallentamenti riguardanti i tempi di consegna di integrazioni progettuali richieste dall'Agenzia per rendere approvabile il progetto esecutivo;
- *“Valore del contabilizzato cap. 7759 LINEA C”* (Prevenzione rischio sismico). Risultato: 70,22%. Lo scostamento in diminuzione è dovuto alla necessità di integrazione dei servizi da parte degli operatori economici, a seguito delle verifiche effettuate dall'Agenzia sulla regolarità degli stessi;
- *“Valore del contrattualizzato cap. 7759”* (Edilizia pubblica comma 1072). Risultato: 67,59%. Lo scostamento in diminuzione è dovuto alla mancata contrattualizzazione dell'intervento di “Roma – viale America – Ministero dello Sviluppo Economico”;
- *“Valore del contabilizzato per interventi legati alla ricostruzione beni danneggiati dal Sisma 2016 ex D.L 189/2016”*. Risultato: 89,52%. Lo scostamento in diminuzione è dovuto alla complessità delle procedure che ha causato lo slittamento di alcune attività al 2023;
- *“Valore del contabilizzato per lavori a valere sui fondi messi da altre PAC”*. Risultato: 92,79%. Lo scostamento è dovuto all'impossibilità di contabilizzare le attività relative all'Intervento sul Centro polifunzionale Manganelli XII Reparto Mobile della Polizia di Stato sito in Reggio Calabria a causa della mancata pubblicazione della sentenza relativa al ricorso 2021/10487 pendente dinanzi al Consiglio di Stato;
- *“Valore del contrattualizzato per lavori a valere sui fondi messi da altre PAC”*. Risultato: 35,64%. Lo scostamento in diminuzione è dovuto ai ritardi per l'intervento sull'immobile di Viale Boston in Roma, per il quale nel mese di settembre 2022 è stato pubblicato un concorso di progettazione; analoghe problematiche si sono registrate per l'intervento di Piazzetta Santo Stefano a Belluno la cui stipula del contratto per l'esecuzione degli interventi edilizi è stata posticipata a fine gennaio 2023 per il mancato rilascio dei locali da parte della Questura a causa dei ritardi dei lavori gestiti dal PP.OO.PP. nella riqualificazione dell'immobile dove si trasferirà quest'ultima.
- *“Capacità di contrattualizzazione e realizzazione cap. 7759 – Digitalizzazione comma 95”* rispettivamente 88,29% e 78,52%. Lo scostamento è dovuto al fatto che si è verificato uno slittamento dei tempi per la formalizzazione dell'acquisizione di software tecnici.

Gli altri risultati dell'Agenzia sono tutti superiori ai valori pianificati.

Area di risultato - *Interventi manutentivi compresi nel programma di riqualificazione energetica degli immobili della PAC oggetto della Convenzione con il MASE.*

L'area di risultato ha come parametri per la remunerazione dell'Agenzia:

- *“Capacità di programmazione dei lavori a valere sui fondi previsti dalla Convenzione con il MASE (ex MISE)”*. Tale indicatore fa riferimento alla Convenzione sottoscritta con il Ministero dello Sviluppo Economico, ora sostituito dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), relativa alle seguenti tipologie d'intervento: sostituzione di serramenti, *relamping*, isolamento degli involucri, sostituzione degli impianti di riscaldamento/raffrescamento, installazione di impianti fotovoltaici che si riferiscono ad immobili per lo più in uso ai Vigili del Fuoco, Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza. L'Agenzia ha rappresentato che le modalità e gli strumenti di esecuzione degli interventi di cui ai programmi PREPAC sono i medesimi utilizzati dal Sistema Accentrato delle Manutenzioni ex art. 12 del D.L. 98/2011, ai sensi del quale le funzioni di stazione appaltante, RUP, Direttore Lavori, ecc. sono affidate ai Provveditorati alle Opere Pubbliche che si avvalgono - allorché ne ricorrano le condizioni - degli Accordi quadro sottoscritti dalle Direzioni Regionali per l'esecuzione delle opere. In particolare in tale convenzione rientrano 16 interventi per un valore di circa 17,2 milioni di euro.

Nell'anno 2022 l'Agenzia ha rappresentato di aver sottoscritto una nuova convenzione (in corso di registrazione presso la Corte dei Conti e alla quale seguiranno le previste convenzioni tra i PP.OO.PP. e le competenti DD.RR.) per gli interventi di cui al programma PREPAC 2020, riguardante 8 interventi (di cui 7 relativi ad immobili in uso alla Guardia di Finanza ed 1 in uso alla Polizia di Stato) per un importo totale finanziato pari circa 8 milioni di euro.

- *“Contrattualizzato interventi MISE”*. Per tale indicatore, nell'anno 2022 l'Agenzia ha affidato 10 progettazioni e 6 esecuzioni che hanno permesso di conseguire un risultato di contrattualizzato pari a 3,5 milioni di euro, di poco superiore all'obiettivo fissato (3,4 milioni di euro).

Obiettivo generale 2.2

“Contribuire all'incremento delle entrate erariali”.

L'obiettivo generale “Contribuire all'incremento delle entrate erariali” riguarda la capacità dell'Agenzia di riscuotere le entrate erariali di competenza. Esso si articola in due Aree di risultato:

- Riscossione entrate;

- Vendita ordinaria di immobili statali.

Tabella 5 – Risultati a consuntivo dell’Agenzia del Demanio.

Indicatore	Target 2022	Performance al 31 dicembre 2022	Performance al 31 dicembre 2022 Valori percentuali
Valore delle entrate di diretta gestione riscosse	37.000.000 €	49.773.549 €	134,52%
Valore dei beni venduti	17.000.000 €	16.850.541 €	99,12%
Tasso di Riscossione = (F24 Riscossi nell' anno(casuale canone))/(F24 Emessi nell' anno(casuale canone))	80%	87%	108,75%
(N° beni venduti)/(N° beni messi in vendita (vendite ordinarie))	23%	27%	117,39%

Area di risultato - Riscossione entrate.

L’area di risultato in questione è monitorata tramite il ricorso al seguente indicatore:

- Valore F24 riscossi/F24 emessi nell’anno con causale Canone pari all’87% (target 80%).

Il valore dell’indicatore sopra descritto è correlato al valore delle entrate imputabili (direttamente o indirettamente) all’operato dell’Agenzia del Demanio che, nello specifico, evidenzia:

- “entrate di diretta gestione” – 49,8 milioni di euro (target 37 milioni di euro);
- “entrate di non diretta gestione” – 136,2 milioni di euro.

Per quanto riguarda le “entrate di diretta gestione”, l’Agenzia ha rappresentato che il maggiore risultato conseguito (135%) rispetto all’obiettivo pianificato, è riconducibile al miglioramento dei sistemi di gestione del patrimonio immobiliare, in particolare il progetto di digitalizzazione dell’emissione dei modelli F24 in produzione massiva.

Area di risultato - Vendita ordinaria di immobili statali.

L’area di risultato in questione è monitorata tramite il ricorso al seguente indicatore:

- Valore dei beni venduti

Attraverso le procedure ordinarie di vendita, l’Agenzia al 31 dicembre 2022 ha introitato 16,8 milioni di euro, pari al 99% del pianificato.

Obiettivo generale 2.3

“Contribuire alla riduzione della spesa del bilancio statale”.

Tale obiettivo comprende tutte le attività finalizzate alla riduzione del costo d’uso degli spazi in consegna alle Pubbliche Amministrazioni Centrali. In particolare, l’attività di razionalizzazione degli spazi in uso alle PAC svolta dall’Agenzia è mirata al contenimento dei costi per locazioni passive e alla rifunzionalizzazione di immobili demaniali utili per la riallocazione di uffici statali. I risultati conseguiti nel 2022 sono stati notevolmente superiori rispetto al pianificato.

Tabella 6 – Risultati a consuntivo dell’Agenzia del Demanio.

Indicatore	Target 2022	Performance al 31 dicembre 2022	Performance al 31 dicembre 2022 Valori percentuali
Valore dei risparmi realizzati su base annua	4.000.000 €	11.714.108 €	292,85%
Valore degli spazi in UG restituiti dalle PAC	116.000.000 €	314.994.042 €	271,55%

Area di risultato

 - Realizzazione risparmi per locazioni passive su immobili in Uso Governativo.

- I risparmi generati per minori locazioni passive sono stati di 11,7 milioni di euro pari al 292,85% dell’obiettivo pianificato. Tali risultati sono stati raggiunti principalmente attraverso operazioni di chiusura di locazioni passive ovvero attraverso il trasferimento delle PA in locali privati meno onerosi.
- L’Agenzia ha rappresentato di aver perseguito le attività di:
 - ✓ sviluppo dei Poli amministrativi, i quali prevedono la concentrazione in un’unica sede di più uffici pubblici, con conseguente riduzione della spesa per locazioni passive e un più razionale utilizzo degli spazi;
 - ✓ razionalizzazione degli spazi nel rispetto del rapporto metro/quadro addetto che ha ricadute positive in termini di abbattimento dei costi di gestione e di risparmio energetico;
 - ✓ collaborazione con l’INAIL per le istruttorie di acquisto di immobili da parte dell’ente previdenziale.

Infine l’Agenzia ha rappresentato di avere in corso due tavoli tecnici: uno con Poste SPA e CDP finalizzato all’individuazione dei beni di proprietà delle suddette società e dello Stato idonei ad

essere ricompresi in un'operazione di permuta; l'altro con l'Arma dei Carabinieri concernente il programma di ammodernamento e ampliamento delle infrastrutture dedicate all'Arma.

Area di risultato - Spazi dismessi dalle PAC.

Tale area di risultato è monitorata attraverso un indicatore volto a misurare il valore degli spazi in uso Governativo restituiti dalle PAC, il quale ha registrato un risultato di 314,9 milioni di euro, pari al 271,55% dell'obiettivo pianificato.

Obiettivo generale 3.1

“Favorire la valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Pubblici e lo sviluppo di iniziative immobiliari innovative”.

Tale obiettivo ricomprende tutte le attività nelle quali l'Agenzia è stata investita del ruolo di facilitatore per lo sviluppo di iniziative di valorizzazione e dismissione rispetto a tutto il patrimonio immobiliare pubblico, quale principale interlocutore e supporto per gli Enti locali, attraverso la segmentazione e la definizione di portafogli coerenti con le esigenze di sviluppo territoriale e con gli strumenti di investimento più idonei.

Tabella 7 – Risultati a consuntivo dell'Agenzia del Demanio.

Indicatore	Target 2022	Performance al 31 dicembre 2022	Performance al 31 dicembre 2022 Valori percentuali
Costi sostenuti per esecuzione attività di supporto agli EETT e Enti nazionali	251.897 €	251.897 €	100%
N. Procedimenti di Federalismo Culturale conclusi (con o senza trasferimento)	58	58	100%
N. Verifiche relative all'attuazione di accordi di valorizzazione per beni trasferiti con il Federalismo Culturale	69	77	112%
Relazione su iniziative immobiliari innovative elaborate	4 concept	4 concept	100%
N. immobili oggetto di provvedimenti per immissione sul mercato per valorizzazioni	28	30	107%
N. Immobili oggetto di accordi di valorizzazione formalizzati	6	1	17%
N. Immobili oggetto di attività tecnico-conoscitive	26	20	77%
N. Immobili statali candidato in Vetrina Immobili ICE	16	13	81%

*Gli indicatori evidenziati in giallo sono quelli che maturano corrispettivi.

Area di risultato - *Supportare gli enti pubblici nelle attività di valorizzazione e razionalizzazione dei loro patrimoni.*

In tale area sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- n. 58 procedimenti per Federalismo Culturale conclusi pari al 100% dell'obiettivo pianificato;
- n. 4 concept di iniziative immobiliari innovative;
- n. 77 verifiche relative all'attuazione di accordi di valorizzazione per beni trasferiti con il Federalismo Culturale, pari al 112% dell'obiettivo pianificato;
- n. 30 provvedimenti emessi (per immissione sul mercato di beni valorizzati), pari al 107% dell'obiettivo pianificato.

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2022 l'Agenzia ha rappresentato di aver pubblicato nella **Vetrina Immobiliare** (piattaforma digitale dedicata alla promozione degli immobili pubblici) n. 13 avvisi di immobili statali, di cui 6 inclusi nel progetto Valore Paese Italia, e di aver evaso n. 215 richieste di informazioni sugli immobili.

Obiettivo generale 4.1

“Sollecitare e agevolare la partecipazione dei cittadini e degli altri portatori di interesse sul patrimonio immobiliare pubblico”.

Area di risultato - *Open Demanio.*

Il progetto **Open Demanio** ha avuto inizio nel 2015, anno nel quale la piattaforma è stata attivata *online* con informazioni sulla consistenza e sul valore del patrimonio, che consente agli utenti la localizzazione geografica di un bene pubblico e allo stesso tempo permette di visualizzarne le caratteristiche principali (anche tecnico- amministrative). Nel corso del 2022 l'Agenzia ha proseguito l'attività di aggiornamento delle informazioni degli immobili di proprietà dello Stato presenti sulla piattaforma.

Infine, si rappresenta che nel corso dell'esercizio, è proseguito il lavoro dell'Agenzia per la realizzazione di alcune iniziative progettuali sulle quali sono allocate risorse finanziarie di varia provenienza per sostenere, con azioni specifiche, il perseguimento degli obiettivi generali assegnati.

Di seguito, si fa menzione delle iniziative in parola:

- *Emersione degli immobili non censiti presentati all'interno della fascia Demaniale Marittima, risorse assegnate 3,7 milioni di euro;*
- *Supporto agli Enti Pubblici per la gestione dei loro patrimoni immobiliari, risorse assegnate 2,87 milioni di euro;*
- *Realizzazione di studi di fattibilità e analisi tecniche funzionali ad azioni di valorizzazione, risorse assegnate 0,49 milioni di euro;*
- *Aggiornamento dei dati catastali beni statali, risorse assegnate 3,65 milioni di euro;*
- *Indagini conoscitive propedeutiche alla realizzazione dei PFTE, risorse assegnate 1,52 milioni di euro.*

Sezione Terza – Rendicontazione articolo 7, comma 5, lettera f) e articolo 7, comma 2, della Convenzione di Servizi 2022-2024

Nella relazione sui risultati in esame, l’Agenzia ha consuntivato le attività rese per l’istituzione, il funzionamento e le attività della Struttura per la Progettazione ai sensi dell’articolo 7, comma 5, lettera f) della vigente Convenzione. I costi da rimborsare sono pari ad € 1.979.588 a fronte di 10.423 ore rese per attività dirette e di 38.320 per attività indirette.

Inoltre, per le attività rese dalla Struttura per la Progettazione a supporto dell’Agenzia (articolo 7, comma 2, della vigente Convenzione), quest’ultima - al 31.12.2022 ha rendicontato maggiori corrispettivi pari ad € 782.773.

Sezione Quarta – Quadro riepilogativo dei corrispettivi

Si riportano nella seguente Tabella 8 i corrispettivi maturati dall’Agenzia nell’esercizio 2022 - pari complessivamente al **111%** di quanto pianificato - e nella Tabella 9 i maggiori corrispettivi maturati a fronte del supporto reso dalla Struttura per la Progettazione.

Tabella 8 - Comparazione tra i risultati attesi e i risultati conseguiti a consuntivo.

Area di Risultato	Parametri per la remunerazione	TARIFFE (A)	Risultati attesi anno 2022		Consuntivo al 31 Dicembre 2022		VALORI %
			TARGET 2022 (B)	CORRISPETTIVI (A*B)	PERFORMANCE al 31/12/2022	CORRISPETTIVI MATURATI al 31/12/2022	
Gestione beni in Uso Governativo e di demanio storico artistico	Valore dei beni gestiti al 31/12/2020	0,0950%	53.045.722.978	€ 50.393.437	€ 53.045.722.978	€ 50.393.437	100%
Gestione dei beni di patrimonio disponibile, indisponibile e Miniere e Diritti reali	Valore dei beni gestiti al 31/12/2020	0,0950%	8.899.531.756	€ 8.454.555	€ 8.899.531.756	€ 8.454.555	100%
Veicoli confiscati e sequestrati	Numero dei veicoli gestiti (compresi veicoli ex art. 125 bis Nuovo Codice della strada)	€ 165	32.000	€ 5.280.000	€ 43.212	€ 7.129.980	135%
Beni devoluti allo Stato per eredità vacanti ex art 1 c. 1008 - 1009 L. 178/2020	Gestione dei beni devoluti allo Stato per eredità vacanti	Forfait	500.000	€ 500.000	€ 500.000	€ 500.000	100%
Interventi manutentivi a valere sul cap. 7754	Capacità di contrattualizzazione Capacità di realizzazione	8,0% 10,0%	€ 35.000.000 € 34.000.000	€ 2.800.000 € 3.400.000	€ 57.570.061 € 38.253.509	€ 4.605.605 € 3.825.351	164% 113%
Interventi manutentivi ai sensi dell'art. 12 DL 98/2011 (Manutentore Unico)	Capacità di programmazione dei lavori a valere sui Capp. 7753 e 3905	0,9%	€ 85.000.000	€ 765.000	€ 86.516.386	€ 778.647	102%
Interventi manutentivi compresi nel programma di riqualificazione energetica degli immobili della PAC oggetto della Convenzione con il MASE	Capacità di contrattualizzazione Capacità di realizzazione	5,0% 5,0%	€ 14.000.000 € 16.000.000	€ 700.000 € 800.000	€ 26.970.605 € 37.490.418	€ 1.348.530 € 1.874.521	193% 234%
	Capacità di programmazione dei lavori di riqualificazione energetica sui fondi previsti dalla Convenzione con il MASE	0,9%	€ 17.247.921	€ 155.231	€ 17.247.921	€ 155.231	100%
	Contrattualizzato interventi MASE	8,0%	€ 3.400.000	€ 272.000	€ 3.533.078	€ 282.646	104%
Investimenti di riqualificazione degli immobili dello Stato ai sensi del comma 140, L. 232/2016 e del comma 1072, L. 205/2017	Capacità di contrattualizzazione - Linea A	8,0%	€ 8.171.777	€ 653.742	€ 4.711.818	€ 376.945	58%
	Capacità di realizzazione - Linea A	10,0%	€ 2.870.604	€ 287.060	€ 4.036.351	€ 403.635	141%
	Capacità di contrattualizzazione- Linea B e D	8,0%	€ 19.134.876	€ 1.530.790	€ 27.288.963	€ 2.183.117	143%
	Capacità di realizzazione - Linea B e D	10,0%	€ 11.438.812	€ 1.143.881	€ 14.050.904	€ 1.405.090	123%
	Capacità di contrattualizzazione - Linea C	8,0%	€ 17.424.178	€ 1.393.934	€ 27.450.535	€ 2.196.043	158%
	Capacità di realizzazione - Linea C	10,0%	€ 32.467.245	€ 3.246.725	€ 22.797.390	€ 2.279.739	70%
	Capacità di contrattualizzazione cap. 7759 - Edilizia pubblica comma 1072	8,0%	€ 7.259.168	€ 580.733	€ 4.906.742	€ 392.539	68%
	Capacità di realizzazione cap. 7759 - Edilizia pubblica comma 1072	10,0%	€ 1.705.405	€ 170.541	€ 2.683.963	€ 268.396	157%
	Capacità di contrattualizzazione cap. 7759 - Digitalizzazione comma 1072	8,0%	€ 1.821.312	€ 145.705	€ 2.087.945	€ 167.036	115%
	Capacità di realizzazione cap. 7759 - Digitalizzazione comma 1072	10,0%	€ 1.548.116	€ 154.812	€ 1.659.939	€ 165.994	107%
Ricostruzione beni danneggiati dal Sisma 2016 ex D.L. 189/2016 e successive modificazioni	Capacità di contrattualizzazione	8,0%	€ 6.000.000	€ 480.000	€ 9.539.608	€ 763.169	159%
	Capacità di realizzazione	10,0%	€ 2.000.000	€ 200.000	€ 1.790.481	€ 179.048	90%
	Capacità di contrattualizzazione Capacità di realizzazione	8,0% 10,0%	€ 3.400.000 € 3.200.000	€ 272.000 € 320.000	€ 1.211.857 € 2.969.229	€ 96.949 € 296.923	36% 93%
Interventi edili con fondi di altre Amministrazioni centrali dello Stato	Capacità di realizzazione	4,0%	€ 37.000.000	€ 1.480.000	€ 49.773.549	€ 1.990.942	135%
Riscossione entrate	Valore delle entrate di diretta gestione riscosse	4,0%	€ 17.000.000	€ 680.000	€ 16.850.541	€ 674.022	99%
Alienazione immobili di patrimonio disponibile	Valore dei beni venduti	4,0%	€ 17.000.000	€ 680.000	€ 16.850.541	€ 674.022	99%
Realizzazione risparmi per locazioni passive su immobili in Uso Governativo	Valore dei risparmi realizzati nell'anno	20,0%	€ 4.000.000	€ 800.000	€ 11.714.108	€ 2.342.822	293%
Spazi dismessi dalle PAC	Valore degli spazi in UG restituiti dalle PAC	0,7%	€ 116.000.000	€ 812.000	€ 314.994.042	€ 2.204.958	272%
Supporto agli enti pubblici nelle attività di valorizzazione e razionalizzazione dei loro patrimoni	Costi sostenuti per esecuzione attività	Forfait		€ 251.897		€ 251.897	
Operazioni di cui all'art. 33 del D.L. 98/2011	Attività propedeutiche e di supporto per le attività di cui all'art. 33 del D.L. 98/2011	Forfait		€ 300.000		€ 300.000	
Federalismo Culturale	Numero di procedimenti conclusi	€ 5.000	58	€ 290.000	58	€ 290.000	100%
Federalismo Culturale	Numero verifiche relative all'attuazione di accordi di valorizzazione per beni trasferiti con il Federalismo Culturale	€ 10.000	69	€ 690.000	77	€ 770.000	112%
Valorizzazioni	Numero di immobili oggetto di provvedimenti per immissione sul mercato	€ 22.000	28	€ 616.000	30	€ 660.000	107%
Iniziative immobiliari innovative	Elaborazione di concept di iniziative immobiliari innovative	Forfait	4 concept	€ 400.000		€ 400.000	
Open demanio	Incremento quali-quantitativo di dati e informazioni a disposizione su sito istituzionale	Forfait		€ 92.000		€ 92.000	
				€ 90.884.120		€ 100.809.035	111%

Tabella 9 – Maggiori corrispettivi.

Obiettivo generale	Indicatore	Target 2022	Consuntivo al 31/12/2022	Maggiori o minori risultati rispetto al target	Supporto SP	Maggiori corrispettivi
	Valore del contrattualizzato per interventi edilizi (esclusa premialità EETT) cap. 7754	35.000.000 €	57.570.061 €	22.570.061 €	1.416.364 €	113.309 €
	Valore del contabilizzato per interventi edilizi (esclusa premialità EETT) cap. 7754	34.000.000 €	38.253.509 €	4.253.509 €	2.334 €	233 €
	Valore del contrattualizzato cap. 7759 LINEA A	8.171.777 €	4.711.818 €	-3.459.959 €	7.355 €	
	Valore del contabilizzato cap. 7759 LINEA A	2.870.604 €	4.036.351 €	1.165.746 €	7.355 €	736 €
	Valore del contrattualizzato cap. 7759 LINEA B e D	19.134.876 €	27.288.963 €	8.154.087 €	583.259 €	46.661 €
2.1. Riqualificare e Valorizzare il patrimonio immobiliare statale	Valore del contabilizzato cap. 7759 LINEA B e D	11.438.812 €	14.050.904 €	2.612.093 €	1.699.073 €	169.907 €
	Valore del contrattualizzato cap. 7759 LINEA C	17.424.178 €	27.450.535 €	10.026.357 €	2.109.481 €	168.758 €
	Valore del contabilizzato cap. 7759 LINEA C	32.467.245 €	22.797.390 €	-9.669.854 €	1.134.557 €	
	Valore del contrattualizzato per interventi legati alla ricostruzione beni danneggiati dal Sisma 2016 ex D.L. 189/2016	6.000.000 €	9.539.608 €	3.539.608 €	6.004.157 €	283.169 €
	Valore del contabilizzato per interventi legati alla ricostruzione beni danneggiati dal Sisma 2016	2.000.000 €	1.790.481 €	-209.520 €	621.644 €	
	Valore del contrattualizzato per lavori a valere sui fondi messi da altre PAC	3.400.000 €	1.211.857 €	-2.188.143 €	1.111.491 €	
	Valore del contabilizzato per lavori a valere sui fondi messi da altre PAC	3.200.000 €	2.969.229 €	-230.771 €	64.475 €	
		TOTALE MAGGIORI CORRISPETTIVI				

Criteria per l'attribuzione dei corrispettivi.

Secondo quanto previsto dall'articolo 7, comma 3, della Convenzione di servizi 2022- 2024, la disponibilità finanziaria del **Capitolo 3901** (*Somma da erogare all'Ente Pubblico Economico "Agenzia del Demanio"*) di cui alla **Missione** "Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica", **Programma** "Accertamento e riscossione delle entrate e gestione dei beni immobili dello Stato", limitatamente ai piani gestionali 1 e 2, costituisce anche per l'anno l'importo massimo erogabile all'Agenzia a fronte dei livelli di servizio resi, secondo i criteri indicati nell'Allegato 'C' della Convenzione.

Al riguardo, l'articolo 7, comma 1, prevede che i corrispettivi dovuti dal Ministero per i servizi e le attività oggetto della presente Convenzione sono determinati, salvo eccezioni, sulla base di specifiche percentuali, preventivamente concordate, applicate ad un numero limitato e significativo di variabili chiave dettagliatamente descritte nell'Allegato 'C' della Convenzione. L'Allegato C, prevede, altresì, che sia consentita la compensazione tra le diverse componenti del corrispettivo a qualunque livello.

Dalla lettura delle tabelle che precedono, si rileva che l'Agenzia ha registrato un risultato complessivo pari al **111%** rispetto a quanto pianificato e pertanto ha maturato i corrispettivi da liquidarsi sui Piani Gestionali 1 e 2 del Capitolo 3901 nell'importo massimo consentito dallo stanziamento.

Per l'anno 2022, l'articolo 7, comma 2, della vigente Convenzione prevede altresì che i **corrispettivi eventualmente maturati in eccesso rispetto allo stanziamento del Capitolo 3901** nell'ambito dell'obiettivo generale 2.1 "Riqualificare e Valorizzare il patrimonio immobiliare statale" (con esclusione degli interventi inerenti al Manutentore Unico e per gli indicatori inerenti alla Capacità di Programmazione) per le sole attività di "Capacità di contrattualizzazione" e "Capacità di realizzazione", sono riconosciuti all'Agenzia a valere sul Piano Gestionale 3 del Capitolo 3901 se

conseguiti a seguito del supporto reso dalla Struttura per la Progettazione, secondo quanto stabilito dall'articolo 16 bis, comma 9, del decreto legge 21 ottobre 2021, n. 146. Tali maggiori corrispettivi sono liquidati all'Agenzia ai sensi dell'articolo 12, comma 4, della Convenzione, con le modalità e tempistiche previste per la seconda rata a saldo, sulla base dei risultati indicati nella relazione da produrre entro il 31 ottobre.

Inoltre, con le stesse modalità di cui al citato articolo 12, comma 4 **sono rimborsati all'Agenzia anche i costi connessi all'istituzione, al funzionamento e alle attività della Struttura per la Progettazione di cui all'articolo 7, comma 5, lettera f), della Convenzione**, previa acquisizione di una relazione di monitoraggio dei risultati conseguiti al 30 settembre e delle previsioni di preconsuntivo da produrre entro il 31 ottobre a firma del Direttore dell'Agenzia.

Riguardo alla liquidazione dei corrispettivi di cui al predetto articolo 7, comma 2, della Convenzione e ai rimborsi di cui al citato articolo 7, comma 5, lettera f), per l'anno 2022 **sono stati riconosciuti all'Agenzia, a valere sul Piano Gestionale 3 del Capitolo 3901, i maggiori corrispettivi nell'ambito dell'obiettivo generale "2.1 Riquilibrare e Valorizzare il patrimonio immobiliare statale" pari a € 782.773 e rimborsi per i costi sostenuti connessi all'istituzione, al funzionamento e attività della Struttura per la Progettazione per € 1.979.588.**

Al proposito si evidenzia che dall'esame della presente relazione definitiva sull'andamento dei servizi resi al 31 dicembre 2022, per le suddette ultime due voci sono emersi i seguenti scostamenti:

- **i maggiori corrispettivi** conseguiti ai sensi dell'articolo 7, comma 2, gli stessi **si sono attestati** in € 782.773, **in aumento di € 62.357** rispetto a quanto erogato, che è stata considerata quale differenza a credito dell'Agenzia;
- **i costi da rimborsare** ai sensi dell'articolo 7, comma 5, lettera f) **sono stati rendicontati** nella minore misura di € 1.979.588, rispetto a cifra di € 2.143.998 comunicata in sede di preconsuntivo e corrisposta entro l'anno 2022. La differenza di **€ 164.410** è stata, quindi, considerata quale differenza a debito dell'Agenzia.

Tali differenze a credito e a debito sono state, quindi, conguagliate e pertanto, il Dipartimento delle Finanze, a fronte della disposizione di pagamento disposta nel 2022 con nota MEF-DF-Prot. 8610 del 17.02.2023, **ha chiesto di procedere, ai sensi dell'articolo 12, comma 6, della vigente Convenzione, al riversamento dell'importo di € 102.053 in conto entrata del bilancio dello Stato Capo X – Capitolo 2368**, quale somma non spettante all'Agenzia e di trasmettere copia della relativa quietanza di pagamento.

L'Agenzia con nota n. 5496 in data 3 marzo 2023 ha informato la Scrivente di aver provveduto al riversamento (con data valuta 8 marzo 2023) della somma di € 102.053 all'entrata del bilancio dello Stato, sul capitolo n. 2368, capo X, articolo 1.